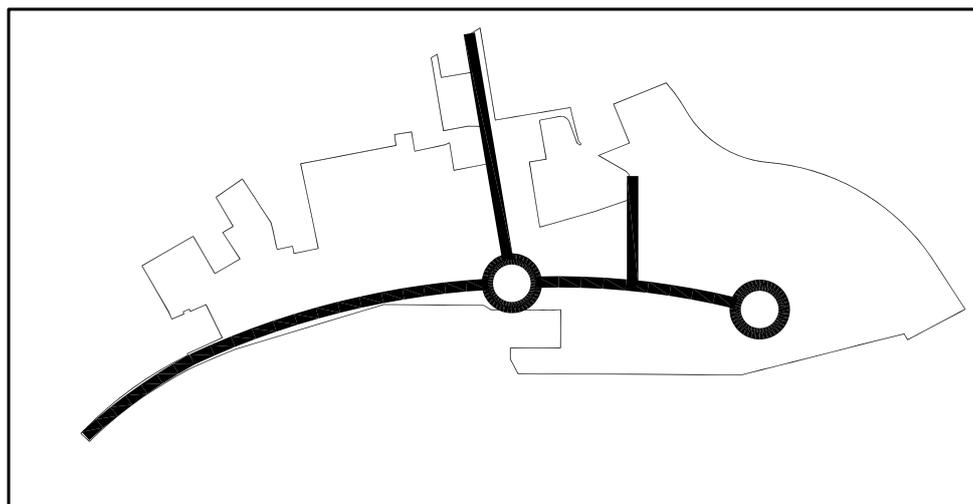


COMUNE DI NICHELINO
PROVINCIA DI TORINO



PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
P.I.P.4

Legge 22/10/1971 n. 865 art. 27

Legge Regionale 05/12/1977 n. 56 art. 42 e s.m.i.

PROGETTO ESECUTIVO - OPERE DI URBANIZZAZIONE

Il Sindaco: Dott. G. Catizone
L'Assessore all'Urbanistica: Rag. F. Fattori
Il Segretario Comunale: Dott. R. Camarda



progetto
con

Ing. Silvano VEDELAGO
Arch. Sara DOMINICI
Arch. Claudia CEVRERO



STUDIO MEDIAPOLIS s.r.l.
Via della Rocca n. 21-10123 TORINO
Tel. 011/812.78.37 - Fax 011/812.79.19
Internet: <http://www.gruppomediapolis.com>
E-Mail: studio@gruppomediapolis.com

documento

tavola

scala

AII.F

commessa 03/0283

SCHEMA DI CONTRATTO

sostituisce

note

0	25/01/2006	Emissione		Si		
Revisione	data	oggetto di revisione		consegnata	redatto	verificato approvato
File	0283-Nichelino/0283-PIP/0283-ESE-00UU/0283-PIP-ESE-00UU-DO-Schema di Contratto			plot		

SO.P.R.IN. SPA

Società Piemontese Per la Rilocalizzazione Industriale

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI

A:

Realizzazione di opere di urbanizzazione nell'ambito del P. I. P. 4 (Piano Insediamenti Produttivi) del Comune di Nichelino, area di PRGC DI4.

L'anno duemilasei, il giorno del mese di, in Torino, Galleria San Federico 16, avanti a me Notaioin, iscritto al.....sono comparsi:

- la "SOCIETA' PIEMONTESE PER LA RILOCALIZZAZIONE INDUSTRIALE – SO.P.R.IN. SPA", siglabile SO.P.R.IN. - SPA, d'ora innanzi denominata per brevità Committente, con sede in Torino, Galleria San Federico 54, capitale sociale euro, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino:, in persona del, nato a il, domiciliato per la carica in Torino, Galleria San Federico 54, con i poteri per questo atto in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data che, per estratto autentificato dal Notaio in data odierna al numero di repertorio, si allega a questo atto sotto la lettera“.....”
- la società “.....” d'ora innanzi brevemente denominata Appaltatore, con sede in, capitale sociale di euro interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese, per il presente contratto rappresentata dal signor, nato a, residente a, in via, dell'impresa, con i poteri per questo atto in forza di procura a rogito Notaio in data, repertorio, registrata a in data al numero, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera “.....”

PREMESSO

- a) che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. del, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Nichelino ha individuato come soggetto attuatore del progetto di P.I.P.4 di Nichelino in area di P.R.G.C. DI4 la società SO.P.R.IN. SPA ed ha approvato lo schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento;
- b) che la predetta convenzione è stata stipulata con rogito, in data rep. n.;
- c) che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società SO.P.R.IN. SpA del è stato approvato il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione del P.I.P.4 (Piano insediamenti produttivi) del Comune di Nichelino, area di PRGC DI4;
- d) che, con deliberazione della Giunta Comunale n. del, il Comune di Nichelino ha approvato il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione nell'ambito del P.I.P.4 (Piano insediamenti produttivi) del Comune di Nichelino, area di P.R.G.C. DI4;
- e) che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società SO.P.R.IN. SpA del è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione del P.I.P.4 del Comune di Nichelino area DI4 del PRGC ed il relativo bando di gara a pubblico incanto per un importo dei lavori a base di gara pari ad euro = (.....), IVA esclusa, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro = (.....), IVA esclusa;
- f) che, con deliberazione della Giunta Comunale n. del, il Comune di Nichelino ha approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione nell'ambito del P.I.P.4 (Piano insediamenti produttivi) del Comune di Nichelino, area di P.R.G.C. DI4;
- g) che per il giorno, alle ore, è stata indetta presso la sede della SO.P.R.IN. SPA la gara d'appalto dei lavori oggetto del presente contratto con il sistema del pubblico incanto, per l'importo a base d'asta di euro = (.....) al netto di I.V.A., comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e pari ad euro = (.....), IVA esclusa, come a termini del verbale redatto dal Notaio, in data
- h) che in tale sede la Commissione, esaminata la documentazione presentata da ciascun partecipante, ha deliberato di sospendere i lavori riconvocandoli per il giorno alle

ore al fine di proseguire i lavori avviati nella seduta precedente per procedere, in tale sede, alle decisioni in merito alla valutazione di idoneità della documentazione prodotta da ciascun partecipante e, di conseguenza, all'ammissione alla gara, nonché all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, come a termini del verbale redatto dal Notaio, in data

- i) che il giorno, sono state compiute le valutazioni di cui al precedente punto h), e che, in esito alle stesse, è risultata provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto l'impresa "....." con sede in, avendo la medesima presentato offerta valida e favorevole, proponendo il ribasso del% (..... per cento), come a termini di verbale redatto dal Notaio in data
- j) che il predetto ribasso ha determinato pertanto l'importo complessivo dei lavori a corpo pari ad euro = (..... euro) IVA esclusa, di cui euro derivanti dal ribasso del% sull'importo di euro = (.....) (al netto degli oneri per la sicurezza) ed euro = (.....) quali oneri connessi agli adempimenti di cui al D.Lgs. 494/96 non soggetti a ribasso;
- k) che il Consiglio di Amministrazione della SO.P.R.IN. SPA in data ha aggiudicato i lavori per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione nell'ambito del P.I.P.4 (Piano insediamenti produttivi) del Comune di Nichelino area di PRGC DI4 per un importo contrattuale di euro = (..... euro) IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e pari ad euro = (.....), IVA esclusa;
- l) che l'Appaltatore ha prodotto idonea documentazione attestante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75 del DPR 554/99 e di cui all'art. 1 *bis*, comma 14 della legge 383 del 18/10/2001, ed attestante che non è destinataria di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. 231/2001 e, comunque, tutta la documentazione richiesta dal bando di gara;
- m) che l'Appaltatore, con la firma del presente atto, dichiara di ben conoscere i lavori ad essa affidati;
- n) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto il bando di gara e la documentazione del progetto di cui al precedente punto e), il cui elenco è allegato al presente contratto;

o) che l'Appaltatore produce in sede di stipula del presente contratto d'appalto, ai sensi della vigente normativa:

- garanzia fidejussoria, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e s.m.i., e comunque in conformità ai commi 2 *bis* e 2 *ter* dell'art. 30 della medesima legge e all'art. 101 del D.P.R. 554/1999, mediante polizza fideiussoria a prima richiesta pari al 10% dell'importo dei lavori e pertanto pari ad euro = (..... euro); si applica altresì l'articolo 8, comma 11 *quater* della Legge 109/94, con la conseguente riduzione del 50% della garanzia fideiussoria;

- polizza assicurativa, di cui all'articolo 30, comma 3, della Legge 109/94 e s.m.i. ed all'articolo 103 del D.P.R. 554/99, per un massimale pari all'importo dei lavori e, pertanto, pari all'importo di euro = (..... euro) che copre i danni subiti dalla Committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza assicura inoltre la Committente contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale pari ad euro = (..... euro); la stessa polizza copre altresì i danni causati dalle imprese subappaltatrici e/o subfornitrici:

polizza n.....emessa da.....

polizza n.....emessa da.....

Tutte le predette fideiussioni e polizze sono conformi ai modelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004 n.123.

p) che, prima della gara d'appalto, l'Appaltatore ha preso visione presso la Committente dei documenti e degli elaborati del progetto, oltre che dei luoghi ove dovrà eseguirsi l'opera, come da dichiarazioni di presa visione rispettivamente del e del Successivamente all'aggiudicazione, la Committente ha consegnato all'Appaltatore copia completa dei documenti e degli elaborati del progetto; trattandosi di documenti già acquisiti agli atti della gara e di contenuto noto, i contraenti vi fanno rinvio recettizio senza chiederne l'allegazione, fatta comunque salva l'ulteriore sottoscrizione da parte dell'Appaltatore;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Tra le parti sopra citate si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – RECEPIMENTO E VALIDITA' DELLE PREMESSE

Le premesse costituiscono patto e formano parte integrante ed essenziale del presente contratto.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

La SO.P.R.IN. SPA affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione delle opere di urbanizzazione nell'ambito del P.I.P.4 (Piano insediamenti produttivi) del Comune di Nichelino, area di PRGC DI4.

L'Appaltatore si impegna e si obbliga alla loro esecuzione alle condizioni contenute nel presente contratto, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, dichiarando a tal fine di disporre del personale, macchinari, attrezzature e capitali all'uopo necessari.

ARTICOLO 3 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare.

Per tutto quanto non specificato dal presente contratto si rimanda al suddetto Capitolato Speciale d'Appalto. In caso di contrasto con quanto eventualmente previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, prevale quanto contenuto nel presente contratto.

L'appalto è altresì sottoposto all'osservanza di quanto contenuto nel "Bando di gara" e nel relativo "Disciplinare di gara", sempre che non siano in contrasto con il presente contratto ed il relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono estranei al presente contratto, e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale, i computi metrici estimativi e l'analisi prezzi allegati al progetto.

ARTICOLO 4 – AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale viene convenuto ed accettato per la somma complessiva di euro = (..... euro) di cui euro = (..... euro) derivanti dal ribasso percentuale pari al% sull'importo di euro = (.....) (al netto degli oneri per la sicurezza) ed euro = (.....) quali oneri connessi agli

adempimenti di cui al D.Lgs. 494/96 non soggetti a ribasso.

Detto ribasso corrisponde al ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di offerta.

L'importo contrattuale è al netto di IVA.

Il contratto è stipulato a corpo ai sensi degli articoli 19 - comma 4 e 21 - comma 1 - lettera b), della legge n.109/94 e s.m.i.; l'importo complessivo dei lavori a corpo posti a base di gara resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità ed alla qualità di detti lavori. Inoltre, essendo le opere valutate a corpo, l'Appaltatore non ha diritto ad alcun compenso derivante da imprevisti per forniture o prestazioni che, anche se non esplicitate nei documenti contrattuali, siano comunque necessarie all'esecuzione a regola d'arte delle opere stesse.

Il Capitolato Speciale d'Appalto riporta in dettaglio la suddivisione dell'importo complessivo posto a base di gara secondo le categorie lavorative costituenti l'appalto, indicando la categoria generale o specializzata considerata prevalente, nonché tutte le parti, con relativi importi e categorie, che sono subappaltabili o scorporabili obbligatoriamente e/o a scelta del concorrente, nonché contiene altresì tutte le indicazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. 554/1999.

ARTICOLO 5 – INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO

I prezzi del presente appalto si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali, se non nei limiti di cui all'art. 26 della legge 109/1994.

Dovendosi procedere alla definizione di nuovi prezzi si applica l'art. 136 del D.P.R. 554/1999.

L'elenco dei prezzi unitari è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora queste ultime siano ammissibili ai sensi dell'art. 25 della Legge 109/1994 e degli artt. 134-135 del D.P.R. 554/1999.

ARTICOLO 6 – CONOSCENZA E NATURA DEI LAVORI

L'Appaltatore, con riferimento a quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei

documenti in esso richiamati, espressamente dichiara di ben conoscere la natura e le caratteristiche dei lavori ad esso affidati, i luoghi e le zone dove gli stessi dovranno essere eseguiti, le condizioni locali generali e particolari, le difficoltà esecutive, le fonti di approvvigionamento dei materiali da impiegare per l'esecuzione dei lavori stessi, dell'acqua e dell'energia elettrica ed in genere ogni altro utile elemento, e di avere quindi ben valutato i prezzi elencati nell'apposito documento progettuale, giudicandoli di propria convenienza e remunerativi; conseguentemente, l'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

ARTICOLO 7 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è in obbligo, agli effetti del contratto, di eleggere il proprio domicilio legale in Provincia di Torino ai sensi dell'articolo 2 del Capitolato d'appalto dei lavori pubblici D.M. 19 aprile 2000 n. 145, che qui si richiama.

La stipulazione del contratto, le sottoscrizioni contabili, le quietanze ed ogni altra firma inerente l'esecuzione dell'appalto dovrà essere effettuata dal titolare della ditta o da un suo delegato riconosciuto dalla SO.P.R.IN. SpA, munito di regolare titolo. L'Appaltatore abitualmente assente dal suo domicilio deve, nelle debite forme e sempre sotto sua responsabilità, delegare a sostituirlo in tutto o in parte un proprio rappresentante, il quale dovrà essere persona tecnicamente idonea ed accettata alla SO.P.R.IN. SpA ed in grado di ricevere e di far eseguire efficacemente gli ordini della Direzione Lavori in qualsiasi momento, nonché di prendere di propria iniziativa i provvedimenti necessari per il buon andamento dei lavori.

ARTICOLO 8 – DIRETTORE DI CANTIERE

La direzione del cantiere è assunta dal Direttore di cantiere ai sensi dell'articolo ... del Capitolato Speciale d'Appalto e l'atto di formale designazione deve essere recapitato alla Direzione Lavori prima dell'inizio lavori.

ARTICOLO 9 – TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori in appalto, consegnati dalla Direzione Lavori il dovranno essere ultimati entro giorni (.....), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, anche parziale, dei lavori e, pertanto, entro il Tale durata tiene conto della prevedibile incidenza delle giornate di andamento stagionale sfavorevole.

Qualora si renda necessaria la consegna parziale, nel caso in cui la natura o l'importanza dei lavori o dell'opera lo richieda, ovvero si preveda una temporanea indisponibilità delle aree, si applicherà l'articolo 130 del D.P.R. n. 554/1999. In caso di urgenza l'Appaltatore è tenuto a cominciare i lavori per le sole parti già consegnate. In caso di consegna parziale, l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Realizzati i lavori previsti dal cronoprogramma, qualora permangano le cause di indisponibilità, si applica la disciplina prevista dall'art.129, comma 10, e 133, del D.P.R. n. 554/1999.

L'ultimazione dei lavori, di ogni singola fase o categoria, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata per iscritto al Direttore dei Lavori, il quale procederà subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

Sarà facoltà della Direzione Lavori consegnare all'Appaltatore eventuali disegni integrativi a precisazione dei documenti contrattuali. L'Appaltatore ha comunque l'obbligo di richiedere per iscritto in tempo utile i dettagli di progetto e costruttivi inerenti le varie opere che non fossero precisati o che necessitino di migliore individuazione nei documenti dell'appalto.

L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla SO.P.R.IN. S.p.A., non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

ARTICOLO 10 – PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno svolgersi in conformità al cronoprogramma costituente documento contrattuale e al conseguente programma esecutivo di cui all'articolo ... del Capitolato Speciale d'Appalto, che l'Appaltatore è obbligato a presentare prima dell'inizio dei lavori. Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte e le prescrizioni della Direzione Lavori, in modo che l'opera risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi disegni, nonché alle norme e prescrizioni in vigore. L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione Lavori e in base alle esigenze che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di altre opere affidate ad altre ditte con le quali l'Appaltatore si impegna ad accordarsi per appianare eventuali divergenze al fine del buon andamento dei lavori.

L'Appaltatore è altresì tenuto all'osservanza dei principi di sicurezza contenuti nella valutazione dei rischi propri dell'impresa ai sensi del D.Lgs. 626/94 e di quelli contenuti nei piani di

sicurezza di cui al successivo articolo 24. In ogni caso è soggetto alle disposizioni che il Direttore dei Lavori e il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione vorranno impartire.

L'Appaltatore, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere i lavori nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale. Circa la durata giornaliera dei lavori si applica quanto specificato all'articolo ... del Capitolato speciale d'Appalto ed all'articolo 27 del Capitolato Generale D.M. 145/2000, che qui si richiama. La Direzione dei lavori potrà, però, a suo insindacabile giudizio prescrivere un diverso ordine nella esecuzione dei lavori senza che per questo l'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'Appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dalla Direzione dei Lavori.

ARTICOLO 11 – PENALE PER I RITARDI

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato nel precedente articolo 9 per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione parziale e/o finale delle lavorazioni individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto sono applicate le penali riportate nell'art. ... del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le penali verranno applicate con deduzione dall'importo del Conto Finale.

Si richiama quanto previsto dall'art. 117 del D.P.R. 554/1999.

ARTICOLO 12 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE

Per le eventuali sospensioni dei lavori, su ordine della Direzione Lavori, si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo ... del Capitolato Speciale d'Appalto. Si precisa altresì che eventuali sospensioni dei lavori, dipendenti dalla mancata disponibilità delle autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento e/o da ogni altra causa non imputabile alla So.P.R.In. S.p.A., non daranno diritto all'Appaltatore ad alcun compenso, indennizzo o risarcimento fatto salvo il diritto dell'Appaltatore alla proroga dei termini di ultimazione lavori.

Si richiama quanto previsto all'articolo 133 del D.P.R. 554/99.

ARTICOLO 13 – PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono totalmente ed esclusivamente a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, costi, prestazioni, doveri ed attività connessi con i lavori affidatigli e necessari per la perfetta esecuzione dei lavori stessi, compresa la custodia e guardiana del cantiere come descritti all'articolo ... del Capitolato

Speciale d'Appalto, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme. L'adozione di eventuali ed ulteriori precauzioni da parte dell'Appaltatore, non darà diritto al medesimo a richiedere il riconoscimento di oneri aggiuntivi.

ARTICOLO 14 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI E PAGAMENTI

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti, in particolare al Titolo XI del D.P.R. 554/1999.

L'Appaltatore avrà diritto alla corresponsione dell'anticipazione pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione entro 15 giorni dal rilascio della garanzia prevista dall'art. 102, comma 1, del D.P.R. 554/1999 e in conformità ai modelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004 n. 123, con applicazione di quanto previsto dall'art. 102, comma 2, del D.P.R. 554/1999.

L'anticipazione potrà essere revocata se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

A far tempo dalla data di inizio dei lavori, la Direzione Lavori redigerà gli Stati di Avanzamento dei lavori, sulla scorta della tabella percentuale delle categorie di lavoro o lavorazioni omogenee di cui all'articolo ... del Capitolato Speciale d'Appalto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori, al netto del ribasso d'asta, raggiunga un importo pari al 30% dell'importo contrattuale; entro 30 giorni dalla data degli Stati di Avanzamento dei lavori verranno emessi i relativi certificati di pagamento.

L'ultimo Certificato di pagamento, pari al 10% dell'importo contrattuale, sarà emesso entro 30 giorni dalla data del Certificato di Collaudo provvisorio.

Il pagamento degli acconti sarà effettuato entro 60 giorni dall'emissione dei Certificati di pagamento.

Il pagamento della rata di saldo sarà effettuato previa presentazione da parte dell'Appaltatore di apposita garanzia fidejussoria di pari importo, costituita in conformità all'art. 102 comma 3 del D.P.R. 554/99 ed al modello previsto dal D.M. 12 marzo 2004 n. 123, che deve essere valida ed efficace per ventiquattro mesi a decorrere dall'emissione del Certificato di collaudo provvisorio.

I lavori da introdurre in contabilità sono quelli che siano già definitivamente ultimati e/o esattamente valutabili, anche solo percentualmente, con riferimento alla tabella delle categorie di

lavoro o lavorazioni di cui al sopra citato articolo ... del Capitolato Speciale d'Appalto.

I materiali approvvigionati in cantiere e approvati dalla Direzione Lavori verranno compresi negli Stati di Avanzamento dei lavori per il calcolo degli acconti, per una quota non superiore al 50% del prezzo di contratto comprensivo della messa in opera, fatti salvi i limiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 145/2000 che qui si richiama.

È facoltà della Direzione Lavori, previo specifico accertamento, inserire in contabilità una quota non superiore al 30% del prezzo contrattuale, comprensivo della posa in opera del valore dei manufatti prefabbricati eseguiti in stabilimento produzione.

In ogni caso l'importo complessivo degli acconti non potrà superare il limite di cui all'articolo 12 del R.D. 2440/1923 e s.m.i. Sulle somme di cui sopra saranno praticate le previste ritenute, fino all'esito dei collaudi, con le modalità di legge.

Sulle rate di acconto verranno effettuate le ritenute del 10% per il recupero dell'anticipazione e la ritenuta dello 0,5%, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D.M. 145/2000 che qui si richiama.

ARTICOLO 15 – VARIAZIONI AL PROGETTO E AL CORRISPETTIVO

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore se non è disposta dal Direttore dei Lavori. L'Appaltatore avrà l'obbligo di eseguire, a prezzi di contratto, quelle variazioni che gli verranno ordinate dal Direttore Lavori, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, purché esse non mutino essenzialmente la natura delle opere comprese nell'appalto.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dalla Direzione Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore alle percentuali indicate nell'art. 25 legge 109/94 e s.m.i. delle categorie di lavori dell'appalto al netto del ribasso offerto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

ARTICOLO 16 – MATERIALI E DIFETTI DI COSTRUZIONE

L'Appaltatore dovrà sottoporre di volta in volta alla Direzione dei Lavori i campioni dei materiali e delle forniture che intende impiegare, corredati ove necessario di scheda tecnica che assicuri le specifiche caratteristiche descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto. Verificandosi difetti di costruzione o la presunzione della loro esistenza, si applicherà l'articolo ... del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 17 – CONTROLLI E VERIFICHE

Durante il corso dei lavori la Committente potrà effettuare, in qualsiasi momento, controlli e verifiche sulle opere eseguite e sui materiali impiegati con eventuali prove preliminari e di funzionamento relative ad impianti ed apparecchiature, tendenti ad accertare la rispondenza qualitativa e quantitativa dei lavori e tutte le prescrizioni contrattuali. Si richiamano inoltre gli oneri dell'Appaltatore circa la garanzia e la perfetta conservazione di manufatti e impianti.

I controlli e le verifiche eseguite dalla Committente nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e per i materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla Committente.

ARTICOLO 18 – CONTO FINALE DEI LAVORI

Ai sensi dell'articolo 173 del D.P.R. 554/1999 il Direttore dei lavori compila il conto finale entro il termine stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto e provvede a trasmetterlo alla Committente.

ARTICOLO 19 – REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO

E' prevista l'effettuazione di collaudi tecnici e amministrativi in corso d'opera e strutturali. Il collaudo finale avrà luogo entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori. Il Certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa costituzione di garanzia ai sensi dell'articolo 102, comma 3, D.P.R. 554/99, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 1669, secondo comma, del codice civile e dell'articolo 28, comma 9 della Legge 109/94 e s.m.i.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per le difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Direzione Lavori o dalla Committente prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita

manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della Committente richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate, anche secondo quanto previsto all'articolo del Capitolato Speciale d'Appalto.

All'approvazione del collaudo saranno definite le eventuali riserve come previsto all'articolo ... del Capitolato Speciale d'Appalto, potranno essere pagati i saldi, le trattenute e svincolate le cauzioni, salvo le verifiche di legge e gli adempimenti da parte della Committente.

Sono a totale carico dell'Appaltatore gli oneri delle operazioni di collaudo secondo i disposti dell'articolo 193 del D.P.R. 554/1999.

L'Appaltatore, oltre alle responsabilità e garanzie sulla base delle vigenti norme, assume la garanzia dell'esecuzione dell'opera, della funzionalità degli impianti e di tutti i macchinari, materiali ed accessori messi in opera, per la durata di un anno dalla data del certificato di collaudo. Pertanto, se durante tale periodo di garanzia, si manifestassero difetti di qualsiasi genere, l'Appaltatore dovrà a sua cura e spese provvedere alla sostituzione di quei materiali che risultassero difettosi per qualità, costruzione o cattivo montaggio.

ARTICOLO 20 – RECESSO UNILATERALE

La So.P.R.In. S.p.A. può recedere dal contratto unilateralmente, per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento, purché tenga indenne l'Appaltatore delle spese sostenute per i lavori eseguiti sino a quel momento. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile, a qualsiasi pretesa, richiesta o azione per mancato guadagno.

ARTICOLO 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Committente, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, ha facoltà di risolvere il contratto e provvedere all'esecuzione dei lavori in danno dell'Appaltatore. Nel caso di risoluzione resta stabilito che nessun compenso, indennità od altro spetta all'Appaltatore, il quale avrà solo diritto al pagamento contrattuale delle forniture e dei lavori regolarmente eseguiti, accertati ed accettati dalla Direzione lavori. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Sono inadempimenti che giustificano la risoluzione:

a) le situazioni di cui agli art. 118, 119 e 120 del D.P.R. 554/1999;

- b) l'inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- c) l'abusivo subappalto e la cessione, anche parziale, del contratto;
- d) la proposta motivata del coordinatore della sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 494/1996;
- e) la perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) le penali maturate superiori al 10% dell'importo contrattuale.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo dell'Appaltatore di risarcire tutti i danni a lui imputabili, anche qualora eccedenti la penale.

ARTICOLO 22 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 31 *bis* della Legge 109/94 e s.m.i. sono deferite al giudice competente. Il giudice competente è quello del Foro di Torino. Non è ammesso il deferimento di controversie a collegio arbitrale.

Qualora le riserve iscritte superino il 10% dell'importo contrattuale si applicherà il disposto dell'art. 31 *bis* della Legge 109/94 e s.m.i.

ARTICOLO 23 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA ED ASSISTENZA

L'Appaltatore, anche ai sensi di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

E' altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18 - comma 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dall'articolo 9 - comma 1 del d.p.c.m. 10 gennaio 1991, n. 55.

L'Appaltatore è tenuto al pieno rispetto delle norme di cui alla Circolare Ministero LL.PP. 23/06/1967 n. 1643 che si ritiene qui integralmente riportata, anche se non materialmente trascritta.

L'Appaltatore inoltre si obbliga a consegnare alla Committente:

- a) prima di assegnare il proprio personale al cantiere e per ogni nuovo inserimento:
 - copia del proprio libro matricola;
 - eventuale nulla osta dell'ufficio di collocamento competente;
 - copia dell'avvenuto versamento all'INAIL del premio annuo corrente;
- b) entro il giorno 22 di ogni mese:
 - copia della documentazione comprovante il versamento all'INPS dei contributi relativi al mese precedente per il proprio personale;
- c) entro la scadenza stabilita dai contratti integrativi locali:
 - copia della documentazione comprovante gli avvenuti versamenti alla Cassa Edile od altro Ente, relativamente al proprio personale.

In caso di inadempimento alle norme di cui ai punti precedenti, accertato dalla So.P.R.In. S.p.A., o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro o dagli enti preposti, sarà facoltà della So.P.R.In. S.p.A. procedere ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi suddetti. In tal caso la So.P.R.In. S.p.A. provvederà ad avvisare gli Enti creditori dell'importo trattenuto e giacente a loro garanzia. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate sarà effettuato a seguito di comunicazione di avvenuto adempimento degli obblighi da parte degli Enti preposti.

Sarà altresì facoltà della Committente disporre il pagamento di quanto dovuto a valere sulle ritenute. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti, o per l'eventuale pagamento in surrogazione dell'impresa, l'Appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna, né avrà titolo al risarcimento di danni.

Nel caso di subappalti, la diretta responsabilità dell'osservanza delle norme di cui sopra, fa parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

ARTICOLO 24 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 31 della Legge 109/94 e s.m.i., è tenuto a depositare prima dell'inizio dei lavori:

- a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento redatto dalla Committente, ai sensi del D.Lgs. 494/96 e s.m.i.;
- b) il Piano Operativo di Sicurezza, di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza della Committente di cui alla precedente lettera a).

I suddetti documenti formano parte integrante del contratto d'appalto, unitamente al Piano di Sicurezza redatto dalla Committente in ottemperanza al D.Lgs. 494/96 e s.m.i.

L' Appaltatore dichiara espressamente di aver adempiuto ai disposti del D.Lgs.626/94, in particolare di disporre del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'articolo 4 del suddetto D.Lgs., di cui si impegna ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno. Il Direttore di cantiere e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza ai sensi della Legge 109/94 e s.m.i. e del D.Lgs 494/96 e s.m.i.

L'Appaltatore si impegna ed obbliga altresì, a consegnare alla Committente prima dell'inizio dei lavori, copia della denuncia all'INPS ed all'INAIL di nuovo lavoro.

ARTICOLO 25 – FUSIONI E CONFERIMENTI

Qualora avvenissero cessioni di azienda o atti di trasformazione, fusione, cessione, si procederà con le modalità previste dall'articolo 35 della Legge 109/94 e s.m.i.

ARTICOLO 26 - SUBAPPALTO

La disciplina dei subappalti è affidata alle disposizioni di legge vigenti , con speciale riferimento all'articolo 34 della Legge 109/94 e s.m.i., all'articolo 18 della Legge 55/1990 e agli articoli 73,

74 e 141 del D.P.R. 554/1999, al D.P.R. 34/2000 e secondo quanto definito all'articolo ... del Capitolato Speciale d'Appalto. La Committente prende altresì atto della dichiarazione presentata in sede di gara dall'Appaltatore, dalla quale risultano le opere che il medesimo intende subappaltare.

ARTICOLO 27 – CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'articolo 22 – comma 2 del D.L. 152/91 e s.m.i., è assolutamente vietata la cessione del Contratto d'appalto.

Sono vietate le cessioni di credito e/o le procure salvo quanto previsto dall'art. 115 del D.P.R. 554/1999 e dell'art. 3, comma 3 e 4 del D.M. 145/2000 che qui si richiama.

ARTICOLO 28 – GARANZIE E POLIZZE

A garanzia della integrale e buona esecuzione dei lavori nei tempi stabiliti e dell'integrale e perfetto di tutti gli obblighi previsti a proprio carico con il presente contratto, l'Appaltatore consegna in sede di stipula del presente contratto le garanzie e polizze di cui al punto o) delle premesse, fatto salvo le polizze di cui all'art. 103 del D.P.R. 554/1999, che dovranno essere rilasciate comunque prima dell'inizio dei lavori.

L'Appaltatore dovrà altresì rilasciare la garanzia fideiussoria sul saldo ai sensi dell'art. 102 - comma 3, del D.P.R. 554/1999 con validità sino al collaudo definitivo.

Tutte le predette fideiussioni e polizze devono essere conformi ai modelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004 n.123.

ARTICOLO 29 – DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o del risarcimento dei danni.

L'Appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, nonché assume la responsabilità dei danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati

alla direzione lavori, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno. Per essi valgono le norme di cui all'art. 20 del Capitolato Generale, all'art. 139 del D.P.R. 544/1999.

ARTICOLO 30 – RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche e integrazioni, il Regolamento Generale approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. Tali norme, come pure quelle contenute nel presente contratto, si intendono prevalenti su eventuali prescrizioni difformi contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 31 – SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Le prestazioni del presente contratto sono soggette ad IVA prevista dalle vigenti leggi. La registrazione del presente contratto come pure tutte le spese ed oneri inerenti e conseguenti sono a totale carico dell'Appaltatore.

Sono altresì a carico dell' Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Il presente contratto è soggetto alla registrazione fiscale secondo le normative vigenti i cui oneri sono integralmente a carico dell' Appaltatore.

Ai fini fiscali i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

ARTICOLO 32 – CONSERVAZIONE DEL PRESENTE ATTO A RACCOLTA

Le parti richiedono che l'originale del presente atto sia conservato nella raccolta degli atti del Notaio che procederà alla sua autenticazione.

Torino, lì

La Committente _____

L'Appaltatore _____

Ai sensi e per gli effetti degli articolo 1341 e 1342 del c.c., i contraenti dichiarano di aver letto tutti gli articoli del presente contratto e di approvare le seguenti clausole:

articolo 3 (capitolato speciale d'appalto), articolo 4 (ammontare del contratto), articolo 5 (invariabilità del corrispettivo), articolo 6 (conoscenza e natura dei lavori), articolo 9 (termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori), articolo 10 (programma di esecuzione dei lavori), articolo 11 (penali per i ritardi), articolo 12 (sospensioni e ripresa dei lavori – proroghe), articolo 13 (prestazioni ed oneri a carico dell'appaltatore), articolo 14 (contabilizzazione dei lavori e pagamenti), articolo 15 (variazioni al progetto esecutivo e al corrispettivo), articolo 16 (materiali e difetti di costruzione), articolo 17 (controlli e verifiche), articolo 18 (conto finale dei lavori), articolo 19 (regolare esecuzione e collaudo), articolo 20 (recesso unilaterale), articolo 21 (risoluzione del contratto), articolo 22 (controversie), articolo 23 (adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza ed assistenza), articolo 24 (sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere), articolo 25 (fusioni e conferimenti), articolo 27 (cessione dei crediti), articolo 28 (garanzie e polizze), articolo 29 (danni cagionati da forza maggiore), articolo 30 (richiamo alle norme legislative e regolamentari).

Torino, lì

La Committente

L'Appaltatore
